

COMUNICATO STAMPA

DDL GENTILONI: Antitrust più forte e autorevole se evita invasioni di campo, dice Bassanini. “Catricalà “catturato” dai monopoli?”

“L’indipendenza delle Autorità di regolazione è una conquista fondamentale delle democrazie moderne. Va rafforzata e tutelata anche in Italia. A questo dovrà, tra l’altro, servire il disegno di legge all’esame del Consiglio dei Ministri. Ma ogni Autorità deve restare nell’ambito delle sue competenze, non sconfinare in quelli di competenza del Parlamento, del Governo o di altre Autorità indipendenti”: lo ha notato oggi l’ex ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini, professore di Diritto costituzionale e presidente di Astrid. “L’intervista “a tutto campo” del Presidente dell’Antitrust, Catricalà, suscita forti perplessità proprio sotto questo profilo. E’ legittimo e opportuno che l’Antitrust sostenga e imponga la liberalizzazione dei servizi pubblici locali, la separazione proprietaria della rete di distribuzione del gas dall’ENI, la approvazione di norme efficaci a tutela della concorrenza nel settore radiotelevisivo. Ma **non spetta all’antitrust occuparsi dei problemi dell’approvvigionamento energetico, o criticare i limiti di concentrazione nel mercato dei media, da tempo stabiliti dalla legge: e tanto meno farlo per contrastare più rigorose e efficaci misure a tutela della concorrenza**, in settori caratterizzati da forti posizioni dominanti.

“Così l’Antitrust **invade gli ambiti di competenza propria dell’Autorità delle Comunicazioni, dell’Autorità dell’Energia e del Gas, del Governo e del Parlamento** – dice Bassanini. “Espone il fianco al sospetto di **due pesi e due misure**: rigorosa con gli enti locali, corriva con i grandi monopolisti del gas e della radiotelevisione, **accreditando l’ipotesi di “cattura del regolatore”**. E sembra dimenticare che l’autorevolezza di un’Autorità indipendente dipende anche dalla sua capacità di perseguire la propria missione senza improprie invasioni di campo”.

“Nel merito poi, sorprendono le contraddizioni: si tratta della stessa Autorità che ha giustamente condannato la concentrazione nella Cassa depositi e prestiti del ruolo di azionista dell’Enel e di Terna; e si tratta dello stesso Catricalà che, in altra veste, è stato tra gli estensori di leggi (Maccanico, Gasparri) che ponevano limiti al fatturato delle grandi aziende televisive a tutela della concorrenza e del pluralismo dell’informazione”.

Bassanini ha infine annunciato che anche Astrid presenterà tra breve un rapporto sulla riforma delle Autorità indipendenti, rapporto elaborato da un gruppo di studiosi coordinato da Marco D’Alberti e Alessandro Pajno.

29 gennaio 2007